Caro prezzi, e ora il colosso olandese Heineken taglia le stime di crescita

20230801133631heineken-6607b69e

Heineken ha ritoccato al ribasso la sua previsione sugli utili per aver venduto meno birra di quanto inizialmente previsto nella prima metà del 2023.

Il colosso olandese – che lo scorso anno **ha aumentato i prezzi del 14% circa** – **ha registrato ricavi pari a 17.436 milioni di euro** nella prima metà di quest'anno, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (crescita organica al 5,5%). **Il volume di birra è diminuito organicamente** del 5,6% rispetto al 2022; il contesto economico difficile ha portato a un calo organico del 7,6% nel secondo trimestre. **L'utile operativo è diminuito del 22,2% a 1.611 milioni di euro**, mentre **l'utile netto è sceso dell'8,6% a 1.156 milioni di euro**.

Il Gruppo ha mancato gli utili ovunque tranne che in Europa. I risultati deludenti di Heineken – **in discesa anche alla Borsa di Amsterdam (-5%)** – sono stati però determinati principalmente dalla **regione Asia Pacifico**, dove c'è stata una flessione della domanda soprattutto in **Vietnam**.
"*Nella seconda metà, prevediamo che i prezzi si modereranno con le tendenze dei volumi che gradualmente miglioreranno fino a un calo a una sola cifra* – ha commentato il Ceo e Presidente del consiglio di amministrazione **Dolf van den Brink** – *Sulla produttività ci aspettiamo una significativa accelerazione rispetto ai 200 milioni di euro di risparmio lordo del primo semestre. Nel complesso, prevediamo una forte inversione di tendenza nella crescita dell'utile operativo nella seconda metà*".